ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDA FAIPÒ"
Viale Europa 2 - 20060 GESSATE (MI)
http://www.icgessate.edu.it - e-mail:. miic8a6001@istruzione.it
Cod. Ministeriale MIIC8A6001 - Cod. fiscale 91546530154
Segreteria Istituto: tel. 02.95781004 - fax 02.95383215
Infanzia Gessate: tel./fax 02.95380380 - **Primaria Gessate**: tel. 02.95784299 - fax 02.95383215 - **Secondaria Gessate**: tel./fax 0295384467
Infanzia Cambiago: tel./fax 02.95067203 **- Primaria Cambiago**: tel./fax 02.95308684 - **Secondaria Cambiago**: tel./fax 02.95308683

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DI ISTITUTO
Delibera CdI n. 37 del 10 /11/2025

VISTO l'art.6 c.1bis del DPR 134/2025, che dispone l'obbligo per le istituzioni scolastiche di adeguare, entro il 10 novembre 2025, il proprio Regolamento di Istituto alle modifiche introdotte dall'art.4 dello stesso DPR 134/2025, relativo allo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

CONSIDERATE delle modifiche introdotte dal DPR 134/2025 allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, come già modificato dal D.P.R. n. 235 del 21.11.2007 ed integrato dalla Nota MIUR Prot. 3602/P0 del 31.07.2008), che di fatto cancellando i provvedimenti disciplinari che prevedevano *"l'allontanamento dalla comunità scolastica"* fino a 15 gg. su delibera del Consiglio di classe, sostituiti con la disposizione di *"allontanamento dalle lezioni",* con due diverse soluzioni (fino a 2 gg. e da 3 a 15 gg.)

CONFERMATE inalterate le finalità educative dei provvedimenti disciplinari (art.4 c.2 dello Statuto) che devono tendere al *"rafforzamento del senso di responsabilità",* al *"ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica*", al *"recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica"*

CONFERMATE inalterate le caratteristiche delle sanzioni, a carattere *"temporaneo e proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità"* e *"della riparazione del danno*", oltre che obbligate a *"tener conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano"*

CONFERMATE le fasi del procedimento relativo all'irrogazione delle sanzioni, fatto salvo il riferimento all'offerta obbligatoria di *"conversione in attività a favore della comunità scolastica"* precedentemente prevista dall'art.4 c.5 dello Statuto, ora cancellata in quanto superflua

CONSIDERATO che la scuola, nel riconoscere la responsabilità educativa della famiglia**,** in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con Legge 27 maggio 1991 n. 176,

- **garantisce** allo studente, in quanto persona, l'integrale godimento dei diritti che gli sono riconosciuti dalla Costituzione Italiana;
- **chiede** all'alunno l'osservanza dei doveri previsti nell'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- **chiede** ai genitori una fattiva collaborazione nel comune compito educativo, riconoscendo la responsabilità educativa della famiglia.

CONSIDERATO che la scuola si configura come:

- una comunità sociale dove i giovani cittadini si formano mediante lo studio, l'acquisizione di competenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- una comunità di dialogo fondata sul rispetto, sulla stima reciproca, sulla fiducia e sulla collaborazione;
- una comunità che favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- una comunità che affronta i disagi relazionali e le mancanze facendo ricorso a strumenti quali l'esortazione, l'esempio, le relazioni dialoganti e la mediazione.

CONSIDERATO che nella comunità scolastica i disagi relazionali e le mancanze in genere si affrontano facendo ricorso agli strumenti di normale orientamento degli alunni: l'esortazione, l'esempio, le relazioni dialoganti…etc. e che le situazioni di "rottura" della convivenza civile saranno risolte mediante:

- la ricerca tenace del dialogo, del consenso e della mediazione;
- il coinvolgimento dei diretti interessati (alunni e adulti) per favorire il ristabilimento delle relazioni educative.

CONSIDERATO che la comunità scolastica e la famiglia dovranno impegnarsi per:

- trasmettere valori morali che consentano lo sviluppo di un'educazione interiore;
- far maturare negli studenti una chiara consapevolezza dell'importanza del sapere nello sviluppo della persona e nella costruzione di un benessere sociale;
- ricercare le strategie educative atte a far crescere negli alunni una precisa e attiva motivazione al lavoro scolastico.

PRESO ATTO che la responsabilità disciplinare è personale e pertanto l'alunno non sarà sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e senza essere stato informato della procedura disciplinare.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
dell'I.C. Alda Faipò di Gessate

Nel rispetto dell'art.10 c.3 del d.lg. 297/1994 con apposita Delibera ha modificato il precedente Regolamento di disciplina.

Art. 1 Mancanze disciplinari

Considerati i doveri elencati nell'art. 3 del D.P.R. n. 249/98, si individuano i seguenti doveri e le relative mancanze, integrati dalla Nota MIM 5274 del 2024 e dalla CM n. 3392 del 2025 relative al divieto di utilizzo del telefono cellulare in ambito scolastico:

1. Assolvimento agli impegni di studio (annotazione di natura didattica)

M 1.1 non giustificare tempestivamente ritardi o assenze
M 1.2 non assolvere ai doveri scolastici
M 1.3 distrarsi ripetutamente durante il lavoro scolastico
M 1.4 dimenticanze del materiale didattico
M 1.5 non annotare i propri impegni scolastici sul diario
M 1.6 non rispetto delle consegne
M 1.7 falsificare la firma dei genitori

2. Rispetto nei confronti degli adulti e dei compagni (annotazione di natura disciplinare)
M 2.1 linguaggio irriguardoso e offensivo verso gli altri
M 2.2 abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico
M 2.3 danno arrecato a beni altrui (volontario o colposo)
M 2.4 sottrazione di beni altrui
M 2.5 violenze psicologiche verso gli altri
M 2.6 violenze fisiche verso gli altri
M 2.7 atti di bullismo e cyberbullismo (visionare il documento **"Policy_bullismo_Faipò"**).

3. Comportamento scorretto durante la lezioni / attività e la permanenza a scuola
M 3.1 introduzione di elementi di disturbo (battute, osservazioni fuori luogo)
M 3.2 contestazioni pretestuose e pregiudizialmente polemiche, tese a rallentare le attività
M 3.3 uscite dalla classe non autorizzate
M 3.4 utilizzo di apparecchio elettronico non autorizzato
M 3.5 introduzione negli ambienti scolastici di materiale/oggetti pericolosi

4. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza
M 4.1 inosservanza delle indicazioni operative impartite dai docenti relative a entrata, uscita, spostamento all'interno dell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze
M 4.2 inosservanza dei regolamenti adottati per le aule speciali (visionare il documento **"E_Policy_Faipò"**).

5. Utilizzo scorretto delle strutture, macchinari, sussidi didattici e rispetto del patrimonio della scuola
M 5.1 danneggiamento volontario o colposo

6. Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici
M 6.1 ambiente scolastico e/o spazio di lavoro in disordine e sporco in maniera eccessiva
M 6.2 scritte o graffiti su pareti, banchi, porte
M 6.3 danni a strutture e ad arredi scolastici
M 6.4 furti di materiale scolastico costituente il bene comune

7. Divieto di utilizzo del telefono cellulare in ambito scolastico
M 7.1 utilizzo del telefono cellulare durante le attività didattiche comprese le uscite didattiche e i viaggi di istruzione

Art. 2 Le sanzioni

1. Principi ispiratori.
Le sanzioni sono definite ispirandosi:
- al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva.
- alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art. 4, comma 3, D.P.R. 249/98).

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia e deve preservare un carattere *"temporaneo e proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità"* e *"della riparazione del danno*", oltre che obbligate a *"tener conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano".*

2. Le sanzioni

- **IRROGATE DAL DOCENTE DI CLASSE**

S1 Richiamo verbale
S2 Nota sul Registro elettronico
S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);
S4 Consegna da svolgere a casa
S5 Riflessione guidata
S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente
S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria
S8 Ritiro del cellulare con restituzione all'alunno al termine dell'orario scolastico

- **IRROGATE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO**

S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico
S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno
S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno
S12 Ritiro di materiale pericoloso introdotto a scuola e restituzione al genitore convocato

- **IRROGATE DAL CdC A SEGUITO DI FORMALE AVVIO DI PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

S13 Svolgimento in orario scolastico o non scolastico di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica
S14 Risarcimento dei danni procurati a beni della scuola
S15 Risarcimento dei danni procurati a beni altrui
S16 In caso di ripetuti richiami notificati alla famiglia sul RE Nuvola (min. 5 sanzioni) o di allontanamento dalle lezioni, esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari
S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni
S18 Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni
S19 Lettere di scusa da parte del bullo
S20 Scuse in un incontro con la vittima

- **IRROGATE DAL CdI A SEGUITO DI FORMALE AVVIO DI PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

S21 Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni
S22 Esclusione dallo scrutinio finale

3. Interventi educativi

In caso di sanzioni disciplinari gravi, gestiti dal CDC e dal CDI, si individuano i seguenti interventi con finalità educativa, corrispondenti alla mancanza verificata.
Nel caso di allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni, gli alunni potranno essere impegnati nelle seguenti attività individuate sulla base dei principi di proporzionalità e gradualità, richiamati dalla norma:
Per le mancanze disciplinari relative ai pt. 1,2,3,4 dell'art.1 del presente Regolamento, l'alunno potrà essere impiegato in attività di:

- Produzione di elaborati che inducano alla riflessione e alla rielaborazione critica degli episodi verificatisi a scuola
- Partecipazione a corsi di formazione realizzati nell'Istituto su tematiche di rilevanza sociale, a terapie di gruppo, ad interventi rieducativi costruiti in collaborazione con i Servizi Sociali dei comuni di Cambiago e di Gessate e dello Sportello pedagogico dell'Istituto.
- Altre sanzioni individuate in accordo e collaborazione con le famiglie o con i Servizi Sociali presenti sul territorio

Per le mancanze disciplinari relative ai pt. 5 e 6 dell'art.1 del presente Regolamento, l'alunno, oltre a dover risarcire il danno prodotto, potrà essere impiegato in attività di:

- Pulizia dei locali della scuola

- Pulizia del giardino
- Pulizia dei locali della mensa scolastica
- Riordino della biblioteca e di altri laboratori

In questi casi l'azione rieducativa dell'alunno sarà svolta con la sorveglianza di un docente del consiglio di classe o di un collaboratore scolastico.

4. Risarcimento del danno.

Nel caso di atti vandalici, danneggiamento alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola, gli studenti responsabili sono tenuti al risarcimento dei danni arrecati o alla riparazione degli stessi. Il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione nei confronti degli studenti e delle famiglie.

Chi accerta il danno deve tempestivamente segnalarlo, di norma per iscritto, mediante una relazione indirizzata al Dirigente Scolastico.

Il D.S.G.A. e/o l'ente comunale provvedono alla sua quantificazione economica.

Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla/e famiglia/e l'entità del danno che dovrà essere risarcito alla scuola o all'Ente tramite il sistema PagoPa.

Nel caso sia stata irrogata una sanzione disciplinare, la commisurazione della pena o la sua conversione non esclude l'eventuale responsabilità patrimoniale ex art. 2043 cc. e segg.

I danni provocati all'ambiente scolastico costituiscono il segnale di una fragile consapevolezza della propria appartenenza ad una comunità sociale impegnata nella predisposizione di beni e di servizi a favore di tutti i cittadini e di un sentimento di solidarietà civile poco avvertito.

Gli interventi educativi saranno pertanto finalizzati a far condividere la responsabilità di utilizzare correttamente le strutture e le attrezzature e di rendere accogliente l'ambiente scolastico, anche concorrendo al ripristino del bene e/o al risarcimento economico.

Nel caso in cui non sia stato possibile individuare il diretto responsabile, il gruppo di alunni sarà chiamato a trovare una soluzione riparatoria condivisa, mediante il concorso nel risarcimento del danno.

Art.3 Soggetti competenti ad irrogare le sanzioni

Le sanzioni disciplinari, come indicate nell'art.2 pt.2 del presente Regolamento, sono irrogate agli alunni a seconda della gravità:

- dal singolo docente
- dal Dirigente Scolastico
- dal Consiglio di Classe (Interclasse) appositamente convocato a seguito di regolare contestazione di addebito per i comportamenti che prevedono una sanzione sino ai 15 giorni di sospensione dalle attività didattiche
- dal Consiglio d'Istituto per i comportamenti che prevedono una sanzione superiore ai 15 giorni di sospensione dalle attività didattiche

Art.4 Procedimento di irrogazione delle sanzioni

1 Corrispondenza Mancanza- sanzione

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le corrispondenti sanzioni e gli organi competenti a comminarle sono indicati nella tabella del presente Regolamento di disciplina.

2. Richiesta intervento del DS
Le richieste motivate delle sanzioni disciplinari, che richiedono l'intervento del D.S., sono inoltrate al D.S. stesso dal personale docente, ATA, di altri alunni o anche di terzi presenti nell'ambito dell'Istituzione scolastica.
Il D.S. dà corso all'istruttoria dopo la denuncia del fatto, acquisendo tutti gli atti istruttori, compresa la dichiarazione dell'alunno, dei testimoni ai fatti e dell'educatore che propone la sanzione.

3. Contestazione di addebito alla famiglia dell'alunno
Completata la fase istruttoria e accertata la fondatezza della mancanza disciplinare, il comportamento dell'alunno viene formalmente contestato alla famiglia con apposita notifica di addebito, sottoscritta dai genitori.

4. Convocazione di un Consiglio di classe straordinario
Il D.S. invia convocazione al Consiglio di classe, dando contestuale avviso alla famiglia.
La procedura deve avvenire in tempi brevi, tali da garantire l'efficacia del provvedimento disciplinare stesso.
Il Consiglio di classe risulta validamente costituito con la presenza della maggioranza semplice dei membri **della sola componente docenti** e delibera a maggioranza. L'astensione non è ammessa, ma è da ritenersi doverosa nel caso di un docente legato da relazioni parentali con l'alunno da sanzionare. In caso di parità, il voto del Presidente vale il doppio.
L'alunno e i genitori dell'alunno possono chiedere di interloquire con il consiglio e/o presentare memoria scritta.
Presa la decisione, il Consiglio di classe si costituisce **in forma perfetta**, coinvolgendo la **componente genitori,** alla quale il docente coordinatore di classe e/o il docente responsabile dell'istruttoria descrive l'accaduto e le relative decisioni assunte. Si sottopone quindi il procedimento a nuova delibera, per la quale valgono le precedenti osservazioni.

5. Conclusione del procedimento
Il Consiglio di classe deve concludere il procedimento entro 5 gg. dalla data della convocazione, esclusi i giorni festivi.

6. Notifica alla famiglia
La delibera deve essere inviata in copia alla famiglia entro 2 gg dalla data di riunione del Consiglio di classe; nella comunicazione vanno esplicitati i termini per un eventuale ricorso.

7. Ricorso all'Organo di Garanzia
L'eventuale ricorso della famiglia all'Organo di Garanzia interno sospende temporaneamente il provvedimento.

8. Irrogazione ed efficacia della sanzione
L'irrogazione della sanzione può essere disposta solo dopo che si siano concluse tutte le procedure indicate ai punti 2 – 3 – 4 - 5 – 6 – 7.
La sanzione è immediatamente esecutiva, qualora il genitore, al momento della notifica ufficiale, non esprima riserve e contrarietà sottoscrivendo il documento di accettazione della sanzione.
In ogni caso la sanzione viene irrogata, se, alle riserve verbali del genitore, non fa seguito, entro 15 gg., la presentazione del reclamo scritto.

8. Convocazione del Consiglio d'Istituto
Nel caso delle sanzioni S20 e S21, il D.S. convoca il Consiglio d'Istituto a cui sottopone il caso per la delibera. Il tutto deve avvenire nel minor tempo possibile.

9. Provvedimenti cautelari per casi urgenti
In caso di urgenza e/o particolare gravità degli illeciti disciplinari, il Dirigente Scolastico, possibilmente di concerto con il/i docenti collaboratori, può prendere i provvedimenti cautelari e provvisori che ritenga più opportuni per evitare conseguenze negative a carico degli studenti stessi, del personale e/o delle attrezzature dell'Istituto, prima di espletare le procedure previste.

Art.5 Impugnazioni

1. Termini del ricorso
Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 gg. dalla comunicazione del D.S. all'Organo di Garanzia interno alla scuola. L'Organo di Garanzia deve esprimersi nei successivi 10 gg. (DPR n.235/07 – modifiche all' art.5 comma 1), qualora esso non si esprimesse entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata.

2. Ricordo All'USR Lombardia
Contro le delibere dell'Organo di Garanzia interno è ammesso ricorso da parte dei genitori all'Amministrazione scolastica periferica (Direttore Ufficio Scolastico regionale). La decisione è subordinata al parere vincolante di un Organo di Garanzia Regionale (DPR n 235/07 – modifiche all'art. 5 comma 3), che decide in via definitiva sui reclami proposti.
La proposizione del ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale deve avvenire entro 15 gg. dalla comunicazione della decisione dell'Organo di garanzia della Scuola o dallo scadere del termine di decisione ad esso attribuito.

Art.6 Organo di garanzia

1. Composizione e nomina membri
L'Organo di Garanzia interno alla Scuola è composto dal Dirigente e da un docente e due genitori designati all'interno del Consiglio d'Istituto. Per ciascuna componente deve essere nominato un membro supplente, per ovviare all'eventualità di incompatibilità a svolgere il proprio ruolo all'interno dell'organo di garanzia.
L'Organo di Garanzia è rinnovato ogni due anni scolastici, prorogabili di un ulteriore anno. Per quanto riguarda la procedura di elezione relativa alle componenti genitori e docente sarà la medesima prevista per l'elezione delle stesse all'interno del Consiglio d'Istituto.
Per ogni componente con le stesse procedure dei membri effettivi si procederà alla nomina dei membri supplenti. Nel caso in cui durante il periodo di vigenza dell'Organo di Garanzia venga a decadere uno o più membri, si procederà alla sostituzione, se possibile nelle persone dei primi non eletti, ove ciò non sia possibile si procederà ad elezioni suppletive con le medesime modalità.

2. Regolamento dell'Organo di Garanzia
Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro che non potesse intervenire, prima della seduta deve far pervenire al Dirigente, possibilmente per iscritto, la motivazione giustificativa dell'assenza.
Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto: l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente (Dirigente). L'organo di garanzia delibererà in ogni caso a maggioranza dei voti dei presenti,

nel minor tempo possibile e in ogni caso non oltre 10 giorni dalla presentazione dei ricorsi, salvo comprovati casi di forza maggiore.
La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Dirigente Scolastico che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo almeno 3 giorni prima della seduta.
Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo.
L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

ALLEGATO 1

TABELLA CORRELAZIONI MANCANZE, SANZIONI, ORGANI COMPETENTI

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
1. Assolvimento degli impegni di studio	M 1.1 Non giustificare tempestivamente ritardi o assenze M 1.2 Non assolvere ai doveri scolastici M 1.3 Distrarsi ripetutamente durante il lavoro scolastico M 1.4 dimenticanze del materiale didattico M 1.5 Non annotare i compiti sul diario M 1.6 Non rispetto delle consegne	S1 Richiamo verbale S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria	Docente Consiglio di classe
	M 1.7 Falsificare la firma dei genitori	S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa S5 Riflessione guidata	Docente Dirigente Consiglio di classe

		S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno **In caso di reiterata mancanza si procede con:** S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	
2. Rispetto nei confronti di adulti e compagni	M 2.1 Linguaggio irriguardoso e offensivo verso gli altri M 2.2 Abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico	S1 Richiamo verbale S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno **In caso di reiterata mancanza si procede con:**	Docente Dirigente Consiglio di classe

		S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	
	M 2.3 Danno arrecato a beni altrui	S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno S14 Risarcimento dei danni procurati a beni della scuola S15 Risarcimento dei danni procurati a beni altrui **In caso di reiterata mancanza si procede con:** S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni S18 Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Docente Dirigente Consiglio di classe
	M 2.4 Violenze psicologiche verso gli altri M 2.5 Violenze fisiche verso gli altri M 2.6 Atti di bullismo e cyberbullismo	S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante);	Docente Referente per il bullismo e cyberbullismo Dirigente

		S4 Consegna da svolgere a casa S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S8 Ritiro del cellulare con restituzione all'alunno al termine dell'orario scolastico S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno S12 Ritiro di materiale pericoloso introdotto a scuola e restituzione al genitore convocato S13 Svolgimento in orario scolastico o non scolastico di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica S15 Risarcimento dei danni procurati a beni altrui **In caso di reiterata mancanza si procede con:** S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni S18 Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni S19 Lettere di scusa da parte del bullo S20 Scuse in un incontro con la vittima S21 Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni S22 Esclusione dallo scrutinio finale	Consiglio di classe Consiglio d'Istituto

3. Comportamento scorretto durante le lezioni/attività e la permanenza a scuola	M 3.1 Introduzione di elementi di disturbo (battute, osservazioni fuori luogo) M 3.2 Contestazioni pretestuose e pregiudizialmente polemiche M 3.3 Uscite dalla classe non autorizzate M3.5 Introduzione negli ambienti scolastici di materiale/oggetti pericolosi	S1 Richiamo verbale S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno S12 Ritiro di materiale pericoloso introdotto a scuola e restituzione al genitore convocato **In caso di reiterata mancanza si procede con:** S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni S18 Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	Docente Dirigente Consiglio di Classe

	M 3.4 Utilizzo di apparecchio elettronico non autorizzato	S1 Richiamo verbale S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa S5 Riflessione guidata S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S8 Ritiro del cellulare con restituzione all'alunno al termine dell'orario scolastico S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno S14 Risarcimento dei danni procurati a beni della scuola **In caso di reiterata mancanza si procede con:** S16 esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	
4.Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza	M 4.1 Inosservanza delle indicazioni operative impartite dai docenti relative a: entrata, uscita, spostamento all'interno dell'edificio scolastico e sue pertinenze	S1 Richiamo verbale S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa	Docente Dirigente Consiglio di Classe

	M 4.2 Inosservanza dei regolamenti delle aule speciali	S5 Riflessione guidata S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S8 Ritiro del cellulare con restituzione all'alunno al termine dell'orario scolastico S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno S14 Risarcimento dei danni procurati a beni della scuola **In caso di reiterata mancanza si procede con:** S16 esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	
5. Utilizzo scorretto delle strutture, macchinari, sussidi didattici e rispetto del patrimonio della scuola	M 5.1 Danneggiamento volontario o colposo	S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa S5 Riflessione guidata S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico	Docente Consiglio di Classe DS

		S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno S13 Svolgimento in orario scolastico o non scolastico di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica S14 Risarcimento dei danni procurati a beni della scuola S15 Risarcimento dei danni procurati a beni altrui S16 esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni S18 Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni S21 Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni	
6. Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici	M 6.1 Ambiente scolastico e/o spazio di lavoro in disordine e sporco in maniera eccessiva M 6.2 Scritte o graffiti su pareti, banchi, porte	S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa S5 Riflessione guidata S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno S13 Svolgimento in orario scolastico o non scolastico	Docente Consiglio di Classe

		di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica S14 Risarcimento dei danni procurati a beni della scuola S15 Risarcimento dei danni procurati a beni altrui S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni S18 Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni S21 Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni	
	M 6.3 Danni ad arredi scolastici M 6.4 Furti	S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa S5 Riflessione guidata S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno S13 Svolgimento in orario scolastico o non scolastico di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica	Consiglio di Classe DS Consiglio d'Istituto

		S14 Risarcimento dei danni procurati a beni della scuola S15 Risarcimento dei danni procurati a beni altrui S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni S18 Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni S21 Allontanamento dalle lezioni oltre i 15 giorni	
7.Divieto di utilizzo del telefono cellulare in ambito scolastico	M 7.1 utilizzo del telefono cellulare durante le attività didattiche comprese le uscite didattiche e i viaggi di istruzione	S2 Nota sul Registro elettronico S3 Richiamo verbale e/o scritto con particolari conseguenze (riduzione o sospensione dell'attività gratificante); S4 Consegna da svolgere a casa S5 Riflessione guidata S6 Convocazione dei Genitori tramite Registro Elettronico o telefonicamente S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite Segreteria S8 Ritiro del cellulare con restituzione all'alunno al termine dell'orario scolastico S9 Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico S10 Ammonizione verbale del DS all'alunno S11 Ammonizione scritta del DS all'alunno **In caso di reiterata mancanza si procede con** S16 Esclusione dalle visite di istruzione o da attività extra-curricolari S17 Allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni	Docente Dirigente Consiglio di Classe

		S18 Allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni	**Si veda la CM n. 3392 del 2025**

Si ricorda che le corrispondenze mancanze / sanzioni / organi competenti sono indicative, ogni docente è innanzitutto un educatore che, conoscendo la storia personale di ogni alunno, cerca di agire finalizzando il proprio operato a formare l'adulto in essere e non a reprimere.

CONVERSIONE DELLE SANZIONI

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano; allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica".
La sanzione ha funzione educativa, per tanto la possibile richiesta da parte dell'alunna/o di convertire la sospensione in attività alternative ha l'evidente obiettivo di favorirne il recupero.
L'istituzione scolastica deve offrire sempre allo studente la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica, garantendo la frequenza alle regolari attività didattiche e predisponendo interventi rieducativi coerenti con la natura del provvedimento.
In particolare, in caso di piena assunzione di responsabilità da parte dell'alunna/o, per le sanzioni che prevedono **l'allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 giorni** possono essere previste:

a. Attività di approfondimento da realizzarsi a scuola anche al di fuori della propria classe con la supervisione di un docente tutor
b. Collaborazione nella sistemazione di archivi o altro lavoro utile con la supervisione di un docente tutor;
c. Riordino della biblioteca e/o altri servizi della scuola con la supervisione di un docente tutor;
d. Collaborazione in attività di recupero e potenziamento a favore degli alunni dell'Istituto con la supervisione di un docente tutor;
e. Collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi con la supervisione di un docente tutor;
f. Altre forme di aiuto a favore della comunità scolastica, con la supervisione di un docente tutor.
g. Attività di riordino e pulizia degli spazi della scuola, con la supervisione di un docente tutor o di un collaboratore scolastico

Allo stesso modo per le sanzioni che prevedono **l'allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 giorni** possono essere previste attività di cittadinanza attiva e solidale, da realizzarsi presso:

a. Strutture ospitanti convenzionate nelle more della definizione degli elenchi regionali (art. 4 c.8-ter del DPR 134/2025)
b. Presso la scuola a favore della comunità scolastica (art. 4 c.8-quater del DPR 134/2025), la cui durata dell'attività dovrà essere commisurata all'orario scolastico dei giorni di allontanamento;

Si precisa che in attesa che la Regione definisca gli elenchi delle strutture ospitanti ritenute idonee, le attività di cittadinanza solidale si svolgeranno esclusivamente a favore della comunità scolastica presso l'Istituto di appartenenza.

Occorre precisare infine che l’attività derivata dalla conversione della sanzione non comporta la cancellazione del provvedimento disciplinare, ma evidenzia che l’allievo ha assunto consapevolezza della manchevolezza del suo operato, di cui il consiglio di classe terrà conto nel momento dell’attribuzione del voto di condotta in sede di scrutinio, così come definito da DPR 134/2025.